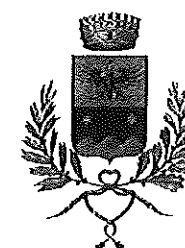


Letto, confermato e sottoscritto.	
IL PRESIDENTE De Maria Stefano	IL SEGRETARIO COMUNALE dr.ssa Nella Veca
PARERI EX ART. 49 T.U.E.L. 267/2000	
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.	
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO rag. Mondin Noemi	
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto.	
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO rag. Mondin Noemi	
RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE	
Si attesta che copia della presente deliberazione:	
☐ ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi;	
☐ è stata comunicata al Prefetto, ai sensi dell'art. 135, comma secondo, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.	
Lì, 10 MAG 2023	IL SEGRETARIO COMUNALE dr.ssa Nella Veca
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)	
Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, primo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.	
Lì,	IL SEGRETARIO COMUNALE
Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.	
Lì,	IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI LOREGLIA
PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA

☐ ORIGINALE
☐ COPIA

N. 8

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E COSTITUZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31.12.2022 EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011 E RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI.

L'anno duemilaventitrè, addì ventinove del mese di marzo alle ore 12.15 nella sala delle adunanze.

Previo l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i

Componenti la Giunta;

All'appello risultano:

		PRESENTI	ASSENTI
1. DE MARIA STEFANO	Sindaco	X	
2. MARCHESA GRANDI PAOLO	Vice Sindaco		X
3. BATTI MATTIA	Assessore	X	
TOTALI		2	1

Partecipa il Segretario comunale dr.ssa NELLA VECA, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sig. DE MARIA STEFANO, in qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

• l'articolo 228, comma 3, del d.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

• l'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, il quale prevede che "Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate"; Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui: "In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare: - la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito; - l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno; - il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti; - la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente: a) i crediti di dubbia e difficile esazione; b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili; c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito; d) i debiti insussistenti o prescritti; e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione; f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo di crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione".; Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

a) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti cui le spese devono essere imputate;

DATO ATTO che ai fini del riaccertamento straordinario dei residui l'unico agente della riscossione a cui l'ente affida la riscossione dei crediti di cui al sopracitato DM è Agenzia delle Entrate - Riscossione;

RILEVATO CHE non sussistono tra i residui attivi debiti tributari di importo residuo fino ad € 5.000,00, risultanti da carichi affidati agli agenti della riscossione tra il 01.01.2000 ed il 31.12.22;

RITENUTO quindi di non dover procedere ad alcuna scrittura di rettifica delle consistenze dei residui attivi al 31.12.2022 e dello stato patrimoniale semplificato;

Ritenuto non necessario variare gli stanziamenti del bilancio di previsione anno 2022 e gli stanziamenti del bilancio 2023/2025;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del TUEL 267/2000 e s.m.i dal Responsabile del Servizio;

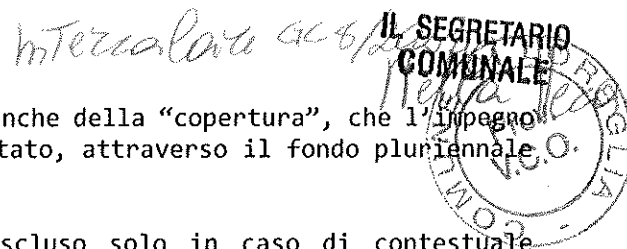
Acquisto il Parere del Revisore dei Conti Dott. Paggio Mirko;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2022, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale:
2. Di quantificare in via definitiva il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa al termine dell'esercizio 2022 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a €. 7496,28 di cui:
FPV di spesa parte corrente: €. 0
FPV di spesa parte capitale €. 7496,28
3. Di dare atto che, per le motivazioni citate in premessa, il riaccertamento straordinario di cui all'art. 1, comma 5, del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 luglio 2021 ha esito negativo.
4. Di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di rispettare i termini previsti dalla legge per la successiva approvazione del conto consuntivo esercizio 2022.



b) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato.

La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Rilevato che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2022, il Responsabile del settore finanziario ha proceduto ad un'approfondita verifica, da cui è emersa la necessità di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e spese già impegnate ma non esigibili al 31/12/2022; Considerato che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio Rilevato che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2022, il Responsabile del settore finanziario ha proceduto ad un'approfondita verifica, da cui è emersa la necessità di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e spese già impegnate ma non esigibili al 31/12/2022;

Considerato che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2022, risulta così determinato:

Parte corrente - Esercizio 2022 Fondo pluriennale vincolato € _____

Parte capitale - Esercizio 2022 Fondo pluriennale vincolato € 7496,28

Preso atto che le reimputazioni sopra evidenziate, sia di parte corrente sia di parte capitale, originano variazioni al bilancio di previsione 2023/2025 riguardanti il fondo pluriennale vincolato e la parte spesa del bilancio;

Rilevato quanto esplicito al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011: *"Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto. [...] Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere."*

Richiamato l'art. 1, commi 5 e 6, del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 luglio 2021 che testualmente recitano:

5. Ai fini del rendiconto 2022, gli enti di cui all'art. 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con delibera della giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente al riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2022, al riaccertamento straordinario dei residui al 31 dicembre 2022, attraverso:

a. la cancellazione definitiva dei propri residui attivi individuati dall'elenco trasmesso dall'agente della riscossione ai sensi del comma 4;

b. la riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione dell'ultimo rendiconto approvato, di un importo pari a quello riguardante i residui attivi cancellati;

c. la determinazione del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario di importo pari alla differenza tra l'importo dei residui attivi cancellati di cui alla lettera a) e la riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità di cui alla lettera b);

d. la cancellazione definitiva dalle scritture patrimoniali dei crediti individuati dall'elenco trasmesso dall'agente della riscossione ai sensi del comma 4 già stralciati dal conto del bilancio.

6. L'operazione di riaccertamento di cui al comma 5 e' oggetto di un unico atto deliberativo della giunta trasmesso tempestivamente al Consiglio. In sede di approvazione del rendiconto 2022 e' esercitata la facoltà di ripianare il maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario di cui al comma 5, lettera c), in dieci annualità, in quote annuali costanti, a decorrere dall'esercizio 2022.



GIOVE Siscom Pagina 1 di 3

 Comune di Loreglia
Elenco Residui Attivi al 31/12/2022

ACCERTAMENTO			RESIDUO EFFETTIVO RISULTANTE
TOTALE	3.115 / 2 / 1		7.771,54
Codice 3.0500	3.120 / 2 / 1	ENTRATE PER SPESE ELETTIVE E REFERENDARIE	
Anno 2022			
339	31/12/2022	BANKITALIA rimborso spese elezioni politiche 2022	974,47
TOTALE ANNO	2022		974,47
TOTALE	3.120 / 2 / 1		974,47
Codice 4.0200	4.091 / 1 / 1	CONTRIBUTO MINISTERIALE PER MESSA SICUREZZA SCUOLE-STRADE-EDIFICI-ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	
Anno 2022			
98	20/04/2022	BANKITALIA CONTRIBUTO MINISTERIALE LAVORI MESSA SICUREZZA VIA CHESIO E VIA XX SETTEMBRE	40.460,73
TOTALE ANNO	2022		40.460,73
TOTALE	4.091 / 1 / 1		40.460,73
Codice 4.0200	4.091 / 2 / 1	CONTRIBUTO SISTEMAZIONE VERSANTI LOREGLIA	
Anno 2019			
197	09/10/2019	REGIONE PIEMONTE CONTRIBUTO AI COMUNI PER LAVORI SUL TERRITORIO 105000+35000	52.842,78
TOTALE ANNO	2019		52.842,78
TOTALE	4.091 / 2 / 1		52.842,78
Codice 4.0200	4.091 / 3 / 1	CONTRIBUTO DECRETO BILANCIO STATALE PER LAVORI PUBBLICI SUL TERRITORIO COMUNALE COMUNI TRA 1000 E 5000 AB.	
Anno 2022			
328	22/12/2022	BANKITALIA CONTRIBUTO DECRETO MIN. COMUNI TRA 1000 E 5000	1.866,10
TOTALE ANNO	2022		1.866,10
TOTALE	4.091 / 3 / 1		1.866,10
Codice 4.0200	4.091 / 4 / 1	CONTRIBUTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SUL TERRITORIO COMUNALE DECRETO CRESCITA PNRR MIS 2 COMP 4 INV 2.2 L 160/2019 CUP E77H21006840001 ANNUALITA 21	
Anno 2020			
999	31/12/2020	BANKITALIA ACCERTAMENTO CONTR. EFFIC. 2019 MISE	25.000,00
1.000	31/12/2020	BANKITALIA ACCERTAMENTO CONTRIBUTO PICCOLI COMUNI 2020 EURO 19329,89 SALDO	9.964,95
TOTALE ANNO	2020		34.964,95
Anno 2021			
287	30/11/2021	BANKITALIA CONTRIBUTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	50.000,00

Comune di Loreglia

Elenco Residui Attivi al 31/12/2022

ACCERTAMENTO			RESIDUO EFFETTIVO RISULTANTE
TOTALE ANNO 2021			50.000,00
TOTALE 4.091 / 4 / 1			84.964,95
Codice 4.0200	4.091 / 6 / 1	CONTRIBUTO MINISTERIALE PER SISTEMAZIONE IMMOBILE COMUNALE RIFACIMENTO TETTO	
Anno 2021			
301	31/12/2021	BANKITALIA	40.650,40
CONTRIBUTO MINISTERIALE RIFACIMENTO TETTO COMUNALE			
TOTALE ANNO 2021			40.650,40
TOTALE 4.091 / 6 / 1			40.650,40
Codice 9.0200	6.090 / 2 / 1	somme versate da enti e privati il cui importo deve esse re distribuito o impiegato	
Anno 2021			
299	23/12/2021	AGENZIA DELLE ENTRATE	1.100,00
RIMBORSO F24 ROGITO PAGATO DOPPIO			
TOTALE ANNO 2021			1.100,00
Anno 2022			
335	31/12/2022	PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA	2.500,00
SOMMA PER CONVENZIONE PULIZIA SP52 E CHESIO 2022			
TOTALE ANNO 2022			2.500,00
TOTALE 6.090 / 2 / 1			3.600,00
TOTALE GENERALE			239.528,02

